

L'investitura su proposta del numero uno Gian Luca Galletti

Emil Banca, una reggiana ai vertici Cinzia Rubertelli è vicepresidente

Il Consiglio di amministrazione di Emil Banca, insediatosi a seguito dell'assemblea dei soci di domenica 26 aprile, ha nominato Cinzia Rubertelli Vicepresidente della Banca. La designazione è avvenuta su proposta del Presidente Gianluca Galletti. Reggiana, imprenditrice e figura di riferimento nel tessuto economico e sociale del territorio, Rubertelli porta con sé un ampio bagaglio di esperienze.

È amministratrice delegata di Lipra Spa di Reggio Emilia e membro del Consiglio di amministrazione di Bcc Risparmio e Previdenza SGR. Ha maturato inoltre un'importante esperienza istituzionale con otto anni di attività in Consiglio comunale. Particolarmente significativo anche il suo impegno in ambito sociale: Rubertelli è vicepresidente dell'associazione Aut Aut, che riunisce famiglie con ragazzi

autistici. All'interno di Emil Banca è membro del comitato endoconsiliare per la sostenibilità ed è stata recentemente nominata Vicepresidente della Mutua EMI Ets, costituita nel settembre dello scorso anno e operativa dall'inizio del 2026 per offrire servizi multisettoriali a soci e clienti della banca.

Sposata e madre di una figlia, Rubertelli affronta ora questa nuova sfida con entusiasmo e senso di responsabilità. «Questa nomina mi riempie di grande soddisfazione - ha dichiarato Cinzia Rubertelli - Un riconoscimento che assume un valore ancora più significativo per il territorio reggiano, dove Emil Banca è presente con ventidue filiali distribuite dall'Appennino alla pianura e dove la banca può contare su una base sociale ampia e storica. È proprio da questo legame con il territorio che voglio partire per contribuire allo sviluppo futuro della banca».

«**La nomina** di Cinzia Rubertelli rappresenta una scelta di grande valore per Emil Banca - ha commentato il Presidente Gianluca Galletti - La sua esperienza imprenditoriale, istituzionale e sociale, unita alla profonda conoscenza del territorio, sarà determinante per affrontare le sfide che attendono il nostro istituto e per rafforzare ulteriormente il rapporto con soci e comunità locali». Con questa nomina, Emil Banca conferma il proprio impegno nel valorizzare radicamento territoriale e attenzione al sociale come elementi centrali della propria governance.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cinzia Rubertelli



Peso:28%

Bcc Cinzia Rubertelli è vicepresidente di Emil Banca

» Cinzia Rubertelli è stata nominata dal cda vicepresidente di Emil Banca. La designazione è avvenuta su proposta del presidente Gianluca Galletti. Reggiana, imprenditrice e figura di riferimento nel tessuto economico e sociale del territorio, Rubertelli è amministratrice delegata della Lipra Spa di Reggio Emilia e membro del consiglio di amministrazione di Bcc Risparmio e Previdenza Sgr. Per 8 anni è stata consigliera comunale a Reggio ed è vicepresidente dell'associazione Aut Aut, che riunisce famiglie con ragazzi autistici. «Un riconoscimento che assume un valore ancora più significativo per il territorio reggiano, dove Emil Banca è presente con 22 filiali e dove la banca può contare su una base sociale ampia e storica. È da questo legame con il territorio che voglio partire per contribuire allo sviluppo futuro della banca».



Peso:5%

Vice presidente Emil Banca chiama Rubertelli

L'ex consigliera comunale Cinzia Rubertelli è stata nominata vicepresidente di Emil Banca.

► a pag.13

«Un riconoscimento di grandissimo valore»

Rubertelli vicepresidente di Emil Banca

Reggio Emilia Il consiglio di amministrazione di Emil Banca ha nominato Cinzia Rubertelli vicepresidente della Banca. La designazione è avvenuta su proposta del presidente Gianluca Galletti.

Reggiana, imprenditrice e figura di riferimento nel tessuto economico e sociale del territorio, Rubertelli porta con sé un ampio bagaglio di esperienze. È amministratrice delegata di Lipra Spa di Reggio e membro del consiglio di amministrazione di Bcc risparmio e previdenza Sgr. Ha maturato inoltre un'importante esperienza istituzionale con otto anni di attività in consiglio comunale. Particolarmente significativo anche il suo impegno in ambito sociale: Rubertelli è vicepresidente dell'associazione Aut Aut,

che riunisce famiglie con ragazzi autistici. All'interno di Emil Banca è membro del comitato endoconsiliare per la sostenibilità ed è stata recentemente nominata vicepresidente della Mutua Emi Ets, costituita nel settembre dello scorso anno e operativa dall'inizio del 2026 per offrire servizi multisettoriali a soci e clienti della banca.

«Questa nomina mi riempie di grande soddisfazione – ha dichiarato Cinzia Rubertelli –. Un riconoscimento che assume un valore ancora più significativo per il territorio reggiano, dove Emil Banca è presente con ventidue filiali dall'Appennino alla pianura e dove la banca può contare su una base sociale ampia e storica».

Con questa nomina, Emil Banca conferma il proprio impegno nel valorizzare radicamento territoriale e attenzione al sociale come elementi centrali della propria governance. In provincia di Reggio oggi Emil Banca conta 15.500 soci e 26 filiali, distribuite in 20 comuni: quattro sportelli nella sola città capoluogo e presidi capillari dalla pianura all'Appennino, da Guastalla e Gualtieri fino a Castelnovo Monti, Villa Minozzo e Toano.



Imprenditrice reggiana e punto di riferimento Rubertelli porta con sé un ampio bagaglio di esperienze



Peso:1-2%,13-16%

«Un riconoscimento di grandissimo valore»

Rubertelli vicepresidente di Emil Banca

Reggio Emilia Il consiglio di amministrazione di Emil Banca ha nominato Cinzia Rubertelli vicepresidente della Banca. La designazione è avvenuta su proposta del presidente Gianluca Galletti.

Reggiana, imprenditrice e figura di riferimento nel tessuto economico e sociale del territorio, Rubertelli porta con sé un ampio bagaglio di esperienze. È amministratrice delegata di Lipra Spa di Reggio e membro del consiglio di amministrazione di Bcc risparmio e previdenza Sgr. Ha maturato inoltre un'importante esperienza istituzionale con otto anni di attività in consiglio comunale. Particolarmente significativo anche il suo impegno in ambito sociale: Rubertelli è vicepresidente dell'associazione Aut Aut,

che riunisce famiglie con ragazzi autistici. All'interno di Emil Banca è membro del comitato endoconsiliare per la sostenibilità ed è stata recentemente nominata vicepresidente della Mutua Emi Ets, costituita nel settembre dello scorso anno e operativa dall'inizio del 2026 per offrire servizi multisettoriali a soci e clienti della banca.

«Questa nomina mi riempie di grande soddisfazione – ha dichiarato Cinzia Rubertelli –. Un riconoscimento che assume un valore ancora più significativo per il territorio reggiano, dove Emil Banca è presente con ventidue filiali dall'Appennino alla pianura e dove la banca può contare su una base sociale ampia e storica».

Con questa nomina, Emil Banca conferma il proprio impegno nel valorizzare radicalmente il territorio e l'attenzione al sociale come elementi centrali della propria governance. In provincia di Reggio oggi Emil Banca conta 15.500 soci e 26 filiali, distribuite in 20 comuni: quattro sportelli nella sola città capoluogo e presidi capillari dalla pianura all'Appennino, da Guastalla e Gualtieri fino a Castelnovo Monti, Villa Minozzo e Toano.



Imprenditrice reggiana e punto di riferimento Rubertelli porta con sé un ampio bagaglio di esperienze



Peso:16%

Home > Economia > Cinzia Rubertelli è la nuova vicepresidente di Emil Banca

ECONOMIA PRIMO PIANO

L'INTERVISTA

Cinzia Rubertelli è la nuova vicepresidente di Emil Banca

Di Redacon - 1 Maggio 2026 06:00 👁 4 💬 0

Cinzia Rubertelli è la nuova **vicepresidente** di Emil Banca. **La designazione è avvenuta su proposta del Presidente Gianluca Galletti** nel corso del Consiglio di amministrazione insediatosi nella serata di ieri a seguito dell'assemblea dei soci di domenica 26 aprile,

Reggiana, imprenditrice e figura di riferimento nel tessuto economico e sociale del territorio, Rubertelli porta con sé un ampio bagaglio di esperienze. È **amministratrice delegata di LIPRA Spa** di Reggio Emilia e membro del Consiglio di amministrazione di **Bcc Risparmio e Previdenza SGR**. Ha maturato inoltre un'importante esperienza istituzionale con **otto anni di attività in Consiglio comunale**.

Particolarmente significativo anche il suo impegno in ambito sociale: **Rubertelli è vicepresidente dell'associazione Aut Aut**, che riunisce famiglie con ragazzi autistici. All'interno di Emil Banca è membro del comitato endoconsiliare per la sostenibilità ed è stata recentemente nominata **vicepresidente della Mutua EMI Ets**, costituita nel settembre dello scorso anno e operativa dall'inizio del 2026 per offrire servizi multisettoriali a soci e clienti della banca.

Sposata e madre di una figlia, Rubertelli affronta ora questa nuova sfida con entusiasmo e senso di responsabilità.

"Questa nomina mi riempie di grande soddisfazione - dichiara **Cinzia Rubertelli** - Un riconoscimento che assume un valore ancora più significativo per il territorio reggiano, dove Emil Banca è presente con ventidue filiali distribuite dall'Appennino alla pianura e dove la banca può contare su una base sociale ampia e storica. È proprio da questo legame con il territorio che voglio partire per contribuire allo sviluppo futuro della banca".

Qual è il suo legame con l'Appennino?

Il mio legame con l'Appennino è profondo e radicato ci sono nata e vissuta per i miei primi 25 anni e appena posso ci ritorno. L'Appennino rappresenta per me una riserva inestimabile di valori, di saperi e di futuro, un territorio che merita la massima attenzione e il pieno sostegno.

Dopo la sua nomina a vicepresidente di Emil Banca, al fianco del presidente Gian Luca Galletti, quale sarà il suo contributo distintivo nella nuova governance? La mia nomina a vicepresidente è per me motivo di grande orgoglio e responsabilità. Lavorerò in stretta sinergia con il Presidente Gian Luca Galletti e l'intero Consiglio di Amministrazione a cui va il mio ringraziamento per la fiducia a me riservata. Il mio contributo distintivo si concentrerà sull'ulteriore rafforzamento del radicamento territoriale di Emil Banca, con particolare attenzione alle dinamiche locali, ai bisogni specifici delle comunità e alla valorizzazione delle risorse umane.

Nelle sue interviste a Redacon in Appennino lei ha parlato di dialogo, presenza e risposta ai bisogni del territorio: dal suo punto di vista i territori montani di cosa hanno bisogno e la banca cosa può dare?

I territori montani hanno bisogno di molto, ma soprattutto di fiducia nel futuro.

Emil Banca, come banca cooperativa, può dare moltissimo.

Non siamo solo erogatori di credito, ma veri e propri partner di sviluppo.

Possano le banche cooperative per contrastare lo spopolamento e sostenere economia e servizi nelle aree montane?

Sì, le banche cooperative sono per natura uno strumento importante anche per contrastare lo spopolamento. La nostra logica non è orientata al massimo profitto, ma al benessere dei soci e delle comunità. Investiamo nel territorio da cui traiamo le risorse, contribuendo a mantenere viva l'economia locale, a creare posti di lavoro e a sostenere quei servizi che altrimenti faticherebbero a sopravvivere.

Eppure Emil Banca è una delle principali realtà del credito cooperativo italiano, con oltre 12 miliardi di mezzi amministrati e una presenza capillare in sette province. Come si concilia crescita dimensionale e radicamento locale è davvero possibile (riferimento. Comitato soci)?

La crescita dimensionale e il radicamento locale non sono in antitesi, ma una sinergia virtuosa, specialmente nel modello cooperativo. Emil Banca è la dimostrazione che è possibile essere grandi e rimanere profondamente connessi al proprio territorio. La nostra forza deriva proprio dalla capacità di unire la solidità e l'efficienza di una grande banca con la flessibilità e l'attenzione al singolo tipiche di una banca locale.

I Comitati Soci l'anello più prossimo al territorio sono il cuore pulsante del nostro radicamento qui in montagna abbiamo un comitato molto attivo colgo l'occasione per ringraziare Silvia Razzoli referente del comitato della montagna che ha saputo in questi anni svolgere a pieno il ruolo affidato ai comitati locali con risultati eccellenti.

La crescita ci permette di avere maggiori risorse da reinvestire nel territorio, di offrire prodotti e servizi all'avanguardia e di sostenere progetti di più ampia portata, mantenendo sempre la nostra identità e missione cooperativa.

La nomina di una reggiana alla vicepresidenza di una banca che ha sede a Bologna: è un segnale ai territori?

Certamente, la mia nomina è un segnale forte e chiaro ai territori. Non è solo la rappresentanza di una specifica provincia, ma un simbolo dell'attenzione di Emil Banca alla pluralità e alla ricchezza dei territori in cui operiamo.

Il credito alle famiglie e alle piccole imprese resta centrale, soprattutto in territori fragili come quelli appenninici. Ci possono essere strumenti finanziari innovativi immagina per sostenere chi vive e lavora in montagna?

Absolutamente sì. Oltre agli strumenti tradizionali, possiamo e dobbiamo pensare costantemente a soluzioni innovative e mirate.

Emil Banca ha tradizionalmente destinato risorse importanti a iniziative sociali, culturali e di comunità. Questo è un impatto sociale che riuscite a misurare e che vi contraddistingue?

Sì, questo è un impatto sociale che non solo misuriamo, ma che consideriamo un elemento fondante e distintivo della nostra identità

cooperativa.

Questo approccio ci distingue nettamente dalle banche di capitale. Il nostro "dividendo" non è solo economico per i soci, ma anche sociale per la comunità, rafforzando il senso di appartenenza e la fiducia reciproca.

Guardando ai prossimi tre anni di mandato del CdA, qual è la sfida più urgente: innovazione digitale, passaggio generazionale, oppure presidio dei territori? E dove si giocherà davvero il futuro della banca?

Il futuro si giocherà sulla nostra capacità di essere banca del territorio: profondamente umana e relazionale nel suo approccio, ma tecnologicamente avanzata nei suoi servizi; saldamente radicata nel localismo ma con una visione aperta e dinamica sul mondo; capace di innovare senza tradire i nostri valori. La sfida sarà rimanere il punto di riferimento per le nostre comunità, evolvendo con esse e anticipandone i bisogni.

TAGS CINZIA RUBERTELLI EMIL BANCA

Articolo precedente

Ci ha lasciato Umberto Casoli

SPAZIO PUBBLICITARIO

LASCIA UN COMMENTO

Accedi per lasciare un commento

SCARICA L'APP RADIONOVA

Redacon (acronimo che sta per Redazione della Cooperativa Novanta) è un portale online gestito interamente da una redazione e una rete di collaboratori attivi nel mondo dell'informazione che incentrano il proprio interesse e punto di riferimento nel territorio dell'Appennino reggiano e dintorni.

Il nostro è un servizio gratuito senza scopo di lucro, puoi dare il tuo contributo, anche come apprezzamento per il nostro lavoro.



L'INTERVISTA

Cinzia Rubertelli è la nuova vicepresidente di Emil Banca

Di Redacon - 1 Maggio 2026 06:00 👁 4 💬 0

Cinzia Rubertelli è la nuova **vicepresidente** di Emil Banca. **La designazione è avvenuta su proposta del Presidente Gianluca Galletti** nel corso del Consiglio di amministrazione insediatosi nella serata di ieri a seguito dell'assemblea dei soci di domenica 26 aprile,

Reggiana, imprenditrice e figura di riferimento nel tessuto economico e sociale del territorio, Rubertelli porta con sé un ampio bagaglio di esperienze. È **amministratrice delegata di LIPRA Spa** di Reggio Emilia e membro del Consiglio di amministrazione di **Bcc Risparmio e Previdenza SGR**. Ha maturato inoltre un'importante esperienza istituzionale con **otto anni di attività in Consiglio comunale**.

Particolarmente significativo anche il suo impegno in ambito sociale: **Rubertelli è vicepresidente dell'associazione Aut Aut**, che riunisce famiglie con ragazzi autistici. All'interno di Emil Banca è membro del comitato endoconsiliare per la sostenibilità ed è stata recentemente nominata **vicepresidente della Mutua EMI Ets**, costituita nel settembre dello scorso anno e operativa dall'inizio del 2026 per offrire servizi multisettoriali a soci e clienti della banca.

Sposata e madre di una figlia, Rubertelli affronta ora questa nuova sfida con entusiasmo e senso di responsabilità.

"Questa nomina mi riempie di grande soddisfazione - dichiara **Cinzia Rubertelli** - Un riconoscimento che assume un valore ancora più significativo per il territorio reggiano, dove Emil Banca è presente con ventidue filiali distribuite dall'Appennino alla pianura e dove la banca può contare su una base sociale ampia e storica. È proprio da questo legame con il territorio che voglio partire per contribuire allo sviluppo futuro della banca".

Qual è il suo legame con l'Appennino?

Il mio legame con l'Appennino è profondo e radicato ci sono nata e vissuta per i miei primi 25 anni e appena posso ci ritorno. L'Appennino rappresenta per me una riserva inestimabile di valori, di saperi e di futuro, un territorio che merita la massima attenzione e il pieno sostegno.

Dopo la sua nomina a vicepresidente di Emil Banca, al fianco del presidente Gian Luca Galletti, quale sarà il suo contributo distintivo nella nuova governance? La mia nomina a vicepresidente è per me motivo di grande orgoglio e responsabilità. Lavorerò in stretta sinergia con il Presidente Gian Luca Galletti e l'intero Consiglio di Amministrazione a cui va il mio ringraziamento per la fiducia a me riservata. Il mio contributo distintivo si concentrerà sull'ulteriore rafforzamento del radicamento territoriale di Emil Banca, con particolare attenzione alle dinamiche locali, ai bisogni specifici delle comunità e alla valorizzazione delle risorse umane.

Nelle sue interviste a Redacon in Appennino lei ha parlato di dialogo, presenza e risposta ai bisogni del territorio: dal suo punto di vista i territori montani di cosa hanno bisogno e la banca cosa può dare?

I territori montani hanno bisogno di molto, ma soprattutto di fiducia nel futuro.

Emil Banca, come banca cooperativa, può dare moltissimo.

Non siamo solo erogatori di credito, ma veri e propri partner di sviluppo.

Possano le banche cooperative per contrastare lo spopolamento e sostenere economia e servizi nelle aree montane?

Sì, le banche cooperative sono per natura uno strumento importante anche per contrastare lo spopolamento. La nostra logica non è orientata al massimo profitto, ma al benessere dei soci e delle comunità. Investiamo nel territorio da cui traiamo le risorse, contribuendo a mantenere viva l'economia locale, a creare posti di lavoro e a sostenere quei servizi che altrimenti faticherebbero a sopravvivere.

Eppure Emil Banca è una delle principali realtà del credito cooperativo italiano, con oltre 12 miliardi di mezzi amministrati e una presenza capillare in sette province. Come si concilia crescita dimensionale e radicamento locale è davvero possibile (riferimento. Comitato soci)?

La crescita dimensionale e il radicamento locale non sono in antitesi, ma una sinergia virtuosa, specialmente nel modello cooperativo. Emil Banca è la dimostrazione che è possibile essere grandi e rimanere profondamente connessi al proprio territorio. La nostra forza deriva proprio dalla capacità di unire la solidità e l'efficienza di una grande banca con la flessibilità e l'attenzione al singolo tipiche di una banca locale.

I Comitati Soci l'anello più prossimo al territorio sono il cuore pulsante del nostro radicamento qui in montagna abbiamo un comitato molto attivo colgo l'occasione per ringraziare Silvia Razzoli referente del comitato della montagna che ha saputo in questi anni svolgere a pieno il ruolo affidato ai comitati locali con risultati eccellenti.

La crescita ci permette di avere maggiori risorse da reinvestire nel territorio, di offrire prodotti e servizi all'avanguardia e di sostenere progetti di più ampia portata, mantenendo sempre la nostra identità e missione cooperativa.

La nomina di una reggiana alla vicepresidenza di una banca che ha sede a Bologna: è un segnale ai territori?

Certamente, la mia nomina è un segnale forte e chiaro ai territori. Non è solo la rappresentanza di una specifica provincia, ma un simbolo dell'attenzione di Emil Banca alla pluralità e alla ricchezza dei territori in cui operiamo.

Il credito alle famiglie e alle piccole imprese resta centrale, soprattutto in territori fragili come quelli appenninici. Ci possono essere strumenti finanziari innovativi immagina per sostenere chi vive e lavora in montagna?

Absolutamente sì. Oltre agli strumenti tradizionali, possiamo e dobbiamo pensare costantemente a soluzioni innovative e mirate.

Emil Banca ha tradizionalmente destinato risorse importanti a iniziative sociali, culturali e di comunità. Questo è un impatto sociale che riuscite a misurare e che vi contraddistingue?

Sì, questo è un impatto sociale che non solo misuriamo, ma che consideriamo un elemento fondante e distintivo della nostra identità

cooperativa.

Questo approccio ci distingue nettamente dalle banche di capitale. Il nostro "dividendo" non è solo economico per i soci, ma anche sociale per la comunità, rafforzando il senso di appartenenza e la fiducia reciproca.

Guardando ai prossimi tre anni di mandato del CdA, qual è la sfida più urgente: innovazione digitale, passaggio generazionale, oppure presidio dei territori? E dove si giocherà davvero il futuro della banca?

Il futuro si giocherà sulla nostra capacità di essere banca del territorio: profondamente umana e relazionale nel suo approccio, ma tecnologicamente avanzata nei suoi servizi; saldamente radicata nel localismo ma con una visione aperta e dinamica sul mondo; capace di innovare senza tradire i nostri valori. La sfida sarà rimanere il punto di riferimento per le nostre comunità, evolvendo con esse e anticipandone i bisogni.

TAGS CINZIA RUBERTELLI EMIL BANCA

Articolo precedente

Ci ha lasciato Umberto Casoli

SPAZIO PUBBLICITARIO

LASCIA UN COMMENTO

Accedi per lasciare un commento

SCARICA L'APP RADIONOVA

Redacon (acronimo che sta per Redazione della Cooperativa Novanta) è un portale online gestito interamente da una redazione e una rete di collaboratori attivi nel mondo dell'informazione che incentrano il proprio interesse e punto di riferimento nel territorio dell'Appennino reggiano e dintorni.

Il nostro è un servizio gratuito senza scopo di lucro, puoi dare il tuo contributo, anche come apprezzamento per il nostro lavoro.



QUOTIDIANO NAZIONALE



Accedi

Guerre di Liberazione



Sergio Gioli

REGGIO EMILIA

Abbonamento digitale

1 mese a 6 €



Violentata a Bologna Figlio di due mamme Mercatini 1 maggio Supermercati aperti La scelta di Clarissa Raduno Harley Davidson

CITTÀ ▾

MENÙ ▾

SPECIALI ▾

VIDEO

ULTIM'ORA

Ricerca

1 mag 2026

Home Reggio Emilia Cronaca **Emil Banca, una reggiana ai vertici. Cinzia Rubertelli è vicepresidente**PAOLO ROSATO
Cronaca

Emil Banca, una reggiana ai vertici. Cinzia Rubertelli è vicepresidente

Il Consiglio di amministrazione di Emil Banca, insediatosi a seguito dell'assemblea dei soci di domenica 26 aprile, ha nominato Cinzia...

